



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



A.A.A.
ADOZIONE AFFIDAMENTO ACCOGLIENZA



Comune di
Zola Predosa



In collaborazione con



Ca' la Ghironda
ModernArtMuseum



Ci vuole un villaggio
Distretto di Casalecchio di Reno



Con il contributo di



Responsabile scientifico

Tiziana Giusberti, Azienda UsI di Bologna

Segreteria organizzativa

Maria Grazia Scartozzi, Asc Insieme

Informazioni

Tel. 051 596099 asaaa@ascinsieme.it

Per iscrizioni ed adesione accedere entro il 7/09/2015
al link:

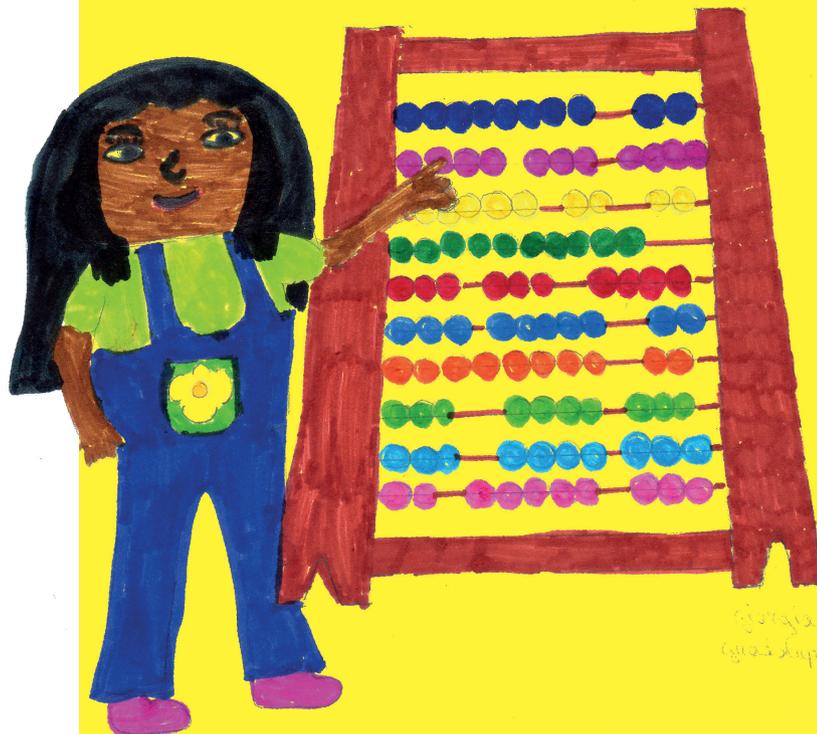
<http://www.adottiamoci.it/convegni/ghironda2015/>
a cura di "Ci vuole un villaggio distretto di Casalecchio di Reno",
indicando il n. di adulti, il n. e l'età dei bimbi.

Grazie agli sponsor, sempre più numerosi.

Un grazie particolare alla direzione di Ca' la Ghironda, che ci ospita in una cornice tanto prestigiosa, ed ha collaborato con noi per garantire l'accoglienza di tutti i partecipanti al seminario.

N.B.: L'area museale, il parco con le opere d'arte e la natura vanno rispettati: è cura di tutti lasciare gli spazi come li abbiamo trovati!

CRESCERE E FAR CRESCERE BAMBINI, FAMIGLIE E PROGETTI



12 SETTEMBRE 2015
DALLE 8,30 AL TRAMONTO

Ca' la Ghironda

Via Leonardo da Vinci, 19
Ponte Ronca (Zola Predosa)

PROGRAMMA

8.30 ISCRIZIONE

9.00 APERTURA DEI LAVORI

a cura della Direzione Generale dell'Azienda USL di Bologna

Stefano Fiorini, Sindaco di Zola Predosa

Massimo Bosso, Sindaco di Casalecchio di Reno

Fabia Franchi, Direttore del Distretto di Casalecchio di Reno

PRESENTAZIONE DELLA GIORNATA

Chiara Castelvetti Presidente di Asc Insieme

10.00 SESSIONI TEMATICHE

Interventi di famiglie adottive, affidatarie ed accoglienti, di operatori dei servizi sociali e sanitari territoriali, della Responsabile della Neuropsichiatria Infantile del territorio, di enti e associazioni di famiglie che collaborano alla realizzazione dei progetti di A.A.A.

Coordinano

Donatella Cavanna, Professore ordinario di Psicologia Dinamica dell'Università degli studi di Genova

Tiziana Giusberti, Psicologa, Responsabile Adozione Affidato, Dipartimento Cure Primarie Ausl di Bologna

Cristina Vignali, Responsabile area Minori e Famiglie Asc Insieme

I SESSIONE

2005/2015: 10 anni di gruppaltà, tra necessità di sostegno e risorse

Presentazione dei risultati dei percorsi di sostegno rivolti alle famiglie: le difficoltà incontrate e le ipotesi di miglioramento.

Progetti innovativi sperimentati in A.A.A. nel corso dell'anno.

II SESSIONE

Affido ed accoglienza, risorse della comunità, se...

L'affido come risorsa per la comunità e come possibilità di sviluppo di legami e interazioni sociali per la costruzione di nuovi percorsi.

Quali condizioni? Quali difficoltà?

L'interdisciplinarietà: valore e complessità.

Promuovere la cultura dell'accoglienza.

TAVOLA ROTONDA CONCLUSIVA

Pensiamo avanti, pensiamo in grande: immaginare e sperimentare rotte verso nuovi orizzonti

Riflessioni e confronti sull'importanza della collaborazione tra pubblico e privato in un'ottica interistituzionale.

Orientamenti e linee progettuali verso il futuro.

Modera

Massimo Masetti Assessore al Welfare Comune di Casalecchio di Reno

Partecipano

Associazione Famiglie per l'Accoglienza

Associazione Ci vuole un villaggio distretto di Casalecchio di Reno

Maura Forni, Coordinamento Politiche Sociali e Socio-Educative Regione Emilia-Romagna

Simone Gamberini, direttore di Legacoop

Vittorio Spampinato, direttore di Cà la Ghironda

Laura Tieghi, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Chiude i lavori

Stefano Rizzoli, Sindaco di Monte San Pietro

14.00 PRANZO

15.00 LABORATORI MUSICALI

I bambini presentano i lavori realizzati con gli esperti di Ca' la Ghironda e del gruppo di percussioni afro-brasiliane "Marakatimba"

16.00 Assemblea soci dell'associazione Ci vuole un villaggio distretto di Casalecchio di Reno

17.00 SAGGIO DEL CORO DI CA' LA GHIRONDA diretto da Giulia e Margherita Colombini

Lo scopo della giornata è di favorire il dialogo e lo scambio tra servizi e famiglie che testimoniano la possibilità di cambiamento nella partecipazione attiva ai progetti e nella capacità di accogliere e di integrare le differenze; fissare, rendere visibili e riorientare per il futuro i progetti in atto in A.A.A. ; ricercare insieme, genitori, operatori e istituzioni possibili risposte e soluzioni a problemi incontrati; migliorare la cultura dell'adozione, dell'affido e dell'accoglienza nella comunità.